

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Per la Recuperata salute preziosa  
Dell'insigne Comm<sup>te</sup> Thorvaldsen

Brindisi

Alwa Menca Amichese

Di S. C. il Sig. Cav. C.

Diretto

Al Ch<sup>mo</sup> D. Mucchiello

Coal Cav. e M. Ricci

Q  
I.  
Cantor, che mesi ai farmaci  
E d'Epidauro ai favi  
I numeri soavi  
Che spiran a Polla a Te,  
Su questo vitreo nappo  
Cui l'Amicizia infiora,  
Salute a Fidia implora  
Che vita ai marmi dia.

Q  
II.  
Si vi ritrasse l'Agia  
Che il serpe a lei si caro  
Dispetta al nappo amaro  
Che raddoleisce al mor; (\*)  
E a lui la Diva in premio  
Loco' sul bianco crine  
Le rose infra le brine  
E in mezzo ai lauri i fior

(\*) Nuovo bastonibevv dell'insigne Commend<sup>te</sup>

B.

Fa che l'augurio adempiasi,  
Culson deli' Arti mute,  
E brava alfin salute  
Chi formò ai Numi offi:  
E la favilla eterna  
Ch'egli spiccò da' marmi  
L'estro su' nostri carmi  
Raccenderà così

A.

Ricorderemo un giorno  
Che deli' Amiso al lato,  
Di rosp inghirlandato  
L'ambrosia anch'ei quoto.  
Finchè vivranno in Terra  
Le sue grand'opre, ei vive,  
E sul bicchier si scrive  
"Fida morir non può."